

Fondo di perequazione 2014**ATTIVAZIONE DEGLI ORGANISMI DELLE CRISI DA
SOVRAINDEBITAMENTO IN LOMBARDIA****PREMESSE**

Con la recente pubblicazione del decreto ministeriale n. 202 del 2014 che istituisce presso il Ministero della Giustizia il Registro Organismi di composizione delle crisi da sovraindebitamento (OCC) cui gli Organismi di conciliazione camerale sono iscritti di diritto, a semplice domanda, le Camere di Commercio hanno l'opportunità di svolgere un servizio nuovo e di portata strategica sui propri territori qualificandole ulteriormente presso i propri interlocutori abituali. La costituzione del nuovo servizio rappresenta inoltre un'opportunità in grado di rafforzare l'attività di giustizia alternativa che, anche di recente, il Governo ha confermato come una competenza che il Sistema camerale deve continuare ad esercitare e su cui deve continuare ad investire.

Più specificamente, si tratta di una nuova procedura destinata a tutti i soggetti sovraindebitati e non sottoposti alla legge sul fallimento, ma esposti, invece, alle procedure che i creditori possono promuovere. La legge prevede per questi soggetti (piccoli imprenditori e consumatori) che si trovano in una situazione debitoria, la possibilità di rivolgersi all'OCC e di formulare una proposta di accordo con i creditori o, nel caso del consumatore, in alternativa all'accordo, di presentare un piano di ristrutturazione dei debiti.

Gli Organismi di conciliazione camerale nell'ambito di tale attività, per cui la legge prevede uno specifico tariffario a carico degli utenti, dovranno: dare assistenza al debitore; verificare la fattibilità del piano; svolgere una serie di attività ausiliarie rispetto alle funzioni del Giudice.

OBIETTIVO

Il progetto proposto, con la collaborazione tecnico-scientifica di *Isdaci, Istituto scientifico per l'Arbitrato, la Mediazione e il diritto commerciale*, intende supportare le Camere di commercio nell'istituzione degli OCC garantendo un'attivazione uniforme del servizio attraverso la predisposizione di un modello organizzativo, delle linee guida per la gestione del nuovo servizio e un regolamento disciplinante la loro organizzazione interna. Il modello organizzativo lombardo prevede l'istituzione di un numero determinato di OCC con relative sedi distaccate presso le Camere di Commercio che non intendono istituire un OCC, ma desiderano comunque offrire il Servizio sul proprio territorio, in sinergia con le attività del servizio di mediazione già attivo nelle CCIAA. Gli Organismi di conciliazione delle Camere di Commercio, infatti, vengono investiti dal legislatore di un ulteriore compito ovvero quello dell'attività di composizione delle crisi da sovraindebitamento.

AZIONI

Per istituire gli OCC, si procederà attraverso la realizzazione delle seguenti azioni:

A. PREDISPOSIZIONE DI UN MODELLO ORGANIZZATIVO che tenga conto di quanto strutturato nell'ambito degli Organismi di conciliazione già attivi nelle Camere di Commercio aderenti e delle attività da loro svolte.

B. INDIVIDUAZIONE DEL REFERENTE DELL'ORGANISMO E DEL PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO

Questa fase prevede le seguenti attività:

- individuazione del Referente dell'OCC, alla luce delle indicazioni fornite dal Legislatore. Avrà compiti di indirizzo e coordinamento delle attività, nonché di conferimento degli incarichi ai gestori della crisi.
- costituzione di una apposita Segreteria con personale dedicato, che potrà essere scelto tra i funzionari che operano all'interno dell'Organismo di mediazione della Camera.
- organizzazione del Servizio: strumentazione informatica necessaria, adozione del Regolamento di autodisciplina e del tariffario, predisposizione della modulistica necessaria allo svolgimento del Servizio, sottoscrizione della polizza assicurativa indicata dal Legislatore, istituzione del registro informatico degli affari trattati.

C. FORMAZIONE DEL REFERENTE DELL'ORGANISMO E DEL PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO

Questa fase prevede le seguenti attività:

- progettazione ed erogazione di un percorso formativo della durata di 18 ore mirato a consentire al Referente e al personale addetto alla Segreteria dell'OCC l'acquisizione e lo sviluppo delle competenze necessarie allo svolgimento delle attività concernenti il Servizio.
- progettazione ed erogazione di una sessione formativa supplementare di approfondimento della durata di 8 ore destinata al Referente e al personale addetto alla Segreteria dell'OCC, da organizzare in base alle effettive necessità manifestate dai diretti interessati.
- progettazione ed erogazione di un percorso formativo di aggiornamento per le attività di mediazione, in sinergia con le attività del nuovo servizio.

D. ISTITUZIONE DELL'ELENCO DEI GESTORI DELLA CRISI

Questa fase prevede le seguenti attività: supporto all'OCC nella costituzione dell'elenco dei professionisti che saranno chiamati a ricoprire

il ruolo di gestori delle crisi (aiutandolo anche nella valutazione del reale possesso dei requisiti stabiliti dal D.M. 202/2014 in capo ai potenziali gestori)

E. ISTITUZIONE DI SEDI DISTACCATE DEGLI ORGANISMI DI COMPOSIZIONE DELLE CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO

Questa fase prevede il supporto alle Camere di commercio lombarde che non intendono istituire un OCC, ma desiderano comunque offrire il Servizio sul proprio territorio, fungendo da Sede distaccata di uno degli OCC lombardi. Le Camere di Commercio potranno svolgere un servizio nuovo e qualificante, senza tuttavia vedersi attribuire le responsabilità e le numerose attività spettanti agli OCC. Il modello organizzativo proposto prevede che la sede distaccata avrà una propria Segreteria con personale dedicato, adeguatamente formato, che riceverà le domande di ammissione al Servizio. A capo della Segreteria sarà il Referente di uno degli OCC lombardi. Il Referente conferirà gli incarichi ai gestori della crisi per le procedure che si svolgeranno presso la Sede distaccata. L'OCC lombardo e la Sede distaccata avranno un unico elenco di gestori delle crisi, nel quale saranno iscritti anche professionisti appartenenti al territorio della Sede distaccata. Le procedure saranno gestite presso la Sede distaccata dell'Organismo, tenuto conto della competenza territoriale stabilita dal legislatore. Il Protocollo si Intesa sottoscritto tra l'OCC e la singola sede distaccata, individuerà i rispettivi compiti e le responsabilità.

F. INDIVIDUAZIONE DEL PIANO PROMOZIONALE DEI SERVIZI SUL TERRITORIO LOMBARDO

Si supporteranno le CCIAA lombarde nella individuazione e nella attuazione delle azioni di Sistema indispensabili a far conoscere sul territorio gli OCC e le loro Sedi distaccate anche attraverso una campagna web, la realizzazione di depliant informativo, l'organizzazione di un format ad hoc di seminari informativi territoriali, un convegno, la creazione di una sezione o di una pagina specifica sul sito Internet delle singole Camere di Commercio lombarde. Le attività di promozione saranno realizzate in sinergia con quelle relative alle attività di mediazione degli Organismi di conciliazione.

RISULTATI ATTESI

I risultati che si intendono realizzare sono i seguenti:

- A. Delibera istitutiva del servizio da parte delle Camere di Commercio lombarde come OCC o come sede distaccata: approvazione del regolamento, della modulistica, delle tariffe e stipula della polizza assicurativa.
- B. Percorsi formativi per i funzionari camerali di 18 ore di base più 8 ore di approfondimento sulla base delle esigenze emergenti
- C. Istituzione di un Registro informatico degli affari trattati con inserimento costante di alcuni dati minimi dei casi: numero d'ordine

progressivo, dati identificativi del debitore, dati del gestore della crisi designato, l'esito del procedimento

- D. Attività di comunicazione e promozione: organizzazione di un convegno, una campagna stampa, una campagna sui social network e predisposizione di un depliant informativo, creazione di una sezione o di una pagina specifica sul sito internet della CCIAA dedicata all'attività dell'Organismo.

Progetto: ATTIVAZIONE DEGLI ORGANISMI DELLE CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO IN LOMBARDIA

Progetto a valere su Fondo di Perequazione 2014 "Attivazione degli Organismi delle crisi da sovraindebitamento in Lombardia"
Costi e contributo previsti (in Euro)

	CO	LC	MI	MB	MN	PV	VA	TOTALE
Personale (CCIAA)	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	70.000,00
Consulenze	7.500,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00	52.500,00
Funzionamento	1.250,00	1.250,00	1.250,00	1.250,00	1.250,00	1.250,00	1.250,00	8.750,00
Promozione	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	21.000,00
Altre spese (formazione)	3.250,00	3.250,00	3.250,00	3.250,00	3.250,00	3.250,00	3.250,00	22.750,00
TOTALE COSTI	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	175.000,00
Contributo 100%	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	175.000,00
Costo per la Camera	-	-	-	-	-	-	-	-

* L'aliquota è calcolata come media aritmetica tra il parametro 1 (coerenza con le linee prioritarie=100%) ed il parametro 2 (media aritmetica ponderata delle aliquote riferite alle Camere aderenti (100%).

Il contributo coprirà tutti i costi vivi del progetto e la totalità dei costi di personale e funzionamento.